### L'Architarra

Questa parte è destinata a coloro che intendono intraprendere, parallelamente, lo studio di questo strumento d'ispirazione paganiniana.

- In questo capitolo sono riproposti, in prima posizione, tutte le varianti del metodo sotto forma di tratpit, con annessa diteggiatura chitarristica della mano destra. Sarà così possibile verificare complessivamente la validità metodologica dell'intero sistema, in relazione essenzialmente alle sue specifiche valenze comparative (vedi Prefazione).
- È indispensabile prima di intraprendere lo studio di questo strumento consigliarsi con un insegnante di chitarra classica soprattutto per quel che concerne l'impostazione generale delle due mani e la possibilità di applicazione, alle varianti proposte nel I capirolo del metodo, dei legati tecnici chitarristici, corrispondenti ai pizzicati praticati dagli strumentisti ad arco.
- Date le dimensioni ridotte dello strumento si consiglia l'uso dell'apposito supporto che, sollevando lo strumento, garantisce all'esecutore una più corretta impostazione generale, salvaguardando, in particolar modo, la verticalità della colonna vertebrale.
- Lo studio dell'architarra richiede una grande prudenza e ponderatezza sui tempi di studio.
- È fondamentale che siano rispettati tutti i momenti indicati nella Prefazione e, in special modo, l'uso della tecnica di Υ. Menhuin da questi definita a passo di gatto.
- Gli esercizi vanno dapprima realizzati tassativamente a partire dal VII tasto, in modo da evitare controproducenti irrigidimenti.
- Le corde dell'architarra vanno montate nel seguente modo:
  - a) la quarta corda al posto della quinta;
  - b) la terza al posto della quarta;
  - c) la seconda al posto della terza;
  - d) la prima al posto della seconda;

### ossia:

				ordine delle corde della chitarra ordine delle corde dell'architarra
xot	re	la	mi	

—È preferibile utilizzare l'accordatura del violino un'ottava sotto facendo uso delle seguenti corde per chitarra classica:

IVSol	=	quinta corda abbassata di un tono, da La a Sol;
IIIRe		quarta corda Re;
Il La	=	terza corda, innalizata di un tono da Sol a La;
IMi	=	prima corda Mi.

— Come nel mio metodo *comparato* per chitarra le *Otto dita* propongo anche qui, per la prima volta in assoluto, le seguenti corrispondenze tra le dita delle due mani:

mano sinistra (m.s.)	mano destra (m.d.)
1	pollice (p);
2	
3 ,	medio (m);
4	anulare (a).

In altri termini, al primo dito della mano sinistra corrisponderà sempre il pollice della mano destra, al secondo dito (m.s.) l'indice (m.d.), al terzo (m.s.) il medio (m.d.) e al quarto (m.s.) l'anulare (m.d.).

### The Architarra

This part is addressed to those who intend taking up the parallel study of this instrument inspired by Paganini

- This chapter, first reproposes all the variations of the method as an incipit, with the right hand fingering of the guitar included. In this way, it will be possible to make an overall assessment of the methodological validity of the whole system, essentially in relation to its specific comparative values (see Preface)
- —Before embarking on the study of this instrument, it is important, first of all, to see a classical guitar teacher about the general position of the two hands and about the possibility of applying the legatos characteristic of the guitar technique which correspond to the pizzicato on string instruments.
- As shown in the variations suggested in the 1st Chapter of the method. Due to the small size of the instrument, it is advisable to use the support which raises the instrument, thereby enabling the performer to achieve a more correct posture and safeguarding the vertebral column.
- It is important to approach the study of the architarra very carefully, following all the steps, as described.
- All the steps outlined in the Preface must be followed, especially Y. Mehnuin technique by him defined cat steps.
- At first, the exercises must be carried out beginning with the 7th key so as to avoid any harmful stiffening.
- The chords of the architarra are to be mounted as follows:
- a) the fourth chord in the place of the fifth;
- b) the third in the place of the fourth;
- c) the second in the place of the third;
- d) the first in the place of the second;

### in other terms:

6th	5th	4th	3rd	2nd	1st sequence of guitar chords.
0	IV	Ш	H	I	0 sequence of the architarra
	G	D	A	E	

- It is preferable to tune the architarra like a violin but one octave lower, using the following chords for the classical guitar:

IV G	=	fifth chord towered by one tone, from A to G;
HI	=	fourth chord D;
IIA	=	third chord raised by one tone from G to A;
IE	=	first chord E.

—As I did in my comparative method for the guitar, Eight Fingers, also here I suggest a completely new and different correspondence between the fingers of the two hands:

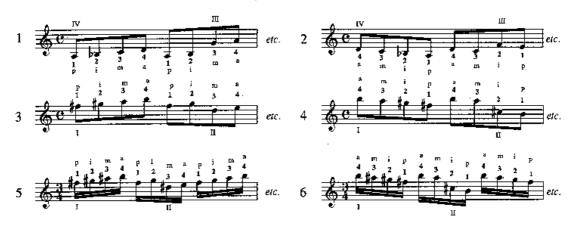
left hand (l.h.)	right hand (r.h.)
1	thumb (p. )
	index finger (i.)
3	,middle finger (m.)
	ring finger (a.)

That is to say, the first finger of the left hand will always correspond to the left thumb; the second finger of the l.h. will be the index finger of the l.h., the third of the l.h. to the middle finger of the l.h. and the fourth of the l.h. the ring finger of the r.h.

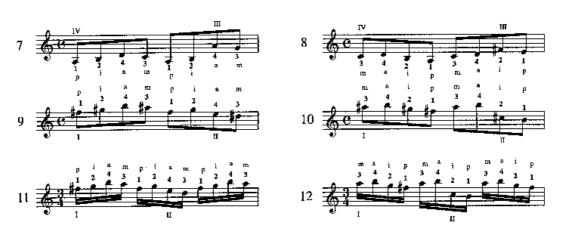


# Appendice al Capitolo I

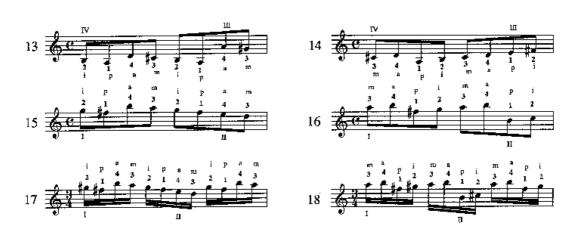
### Unità 1



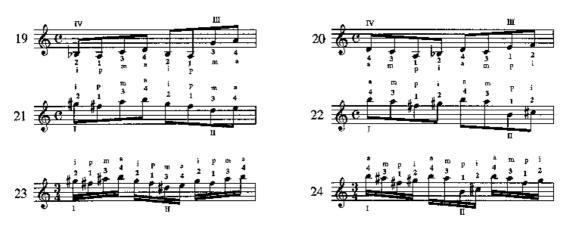
# Unità 2



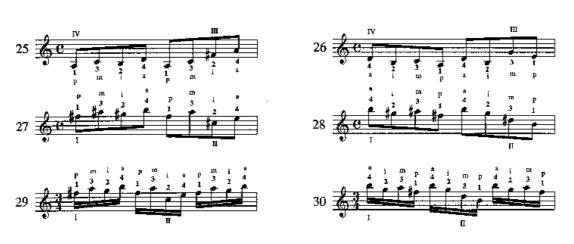
Unità 3



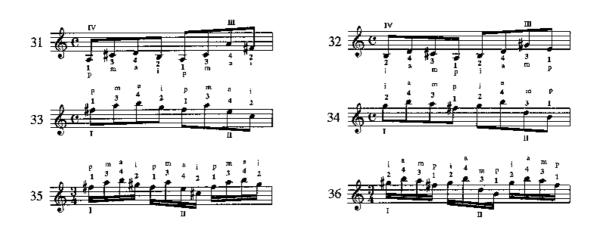
# Unità 4



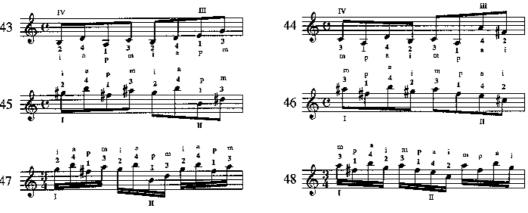
Unità 5

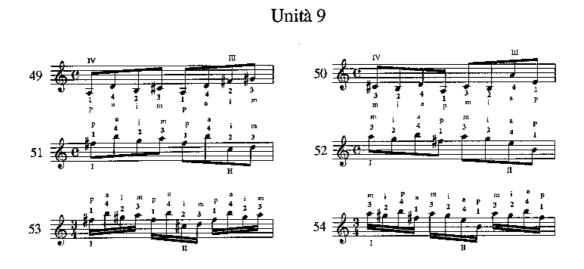


Unità 6



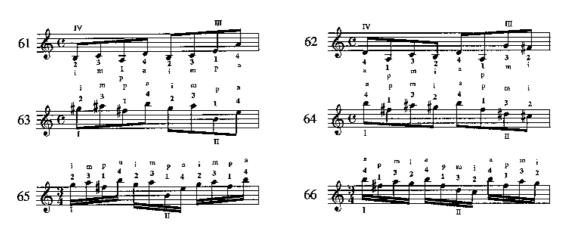
# 



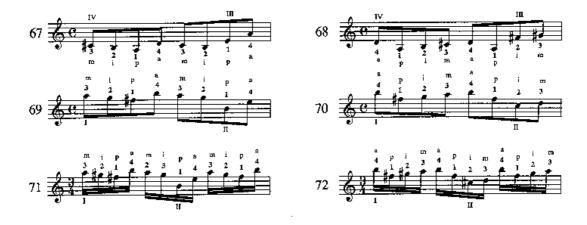


# 





Unità 12



# Appendice al Capitolo II

